

Riuniti i Comitati e i fiduciari di redazione

Le nuove strutture dei giornalisti radiotelevisivi

All'assemblea nazionale di Roma sono intervenuti i dirigenti della FNSI - La relazione di Curzi

Si è svolta ieri a Roma l'assemblea nazionale dei Comitati e dei fiduciari di redazione dei giornalisti radiotelevisivi.

Si è svolta ieri a Roma l'assemblea nazionale dei Comitati e dei fiduciari di redazione dei giornalisti radiotelevisivi.

Nella sua relazione, Alessandro Curzi, che rappresenta la FNSI nella nuova organizzazione sindacale ha detto, fra l'altro, che tutto il giornalismo radiotelevisivo è chiamato ad uno sforzo di elaborazione per un serio

confronto con le forze politiche sulla questione del carattere pubblico della informazione attraverso un mezzo che opera in regime di monopolio.

Il segretario nazionale, Ceschia.

Portano solidarietà e aiuti

Delegazione di sindaci del Belice giunta nel Friuli

Il Consiglio regionale approva il primo provvedimento per avviare la ricostruzione

Dal nostro inviato

TRIESTE, 29. I terremotati del Belice sono al fianco dei fratelli friulani, colpiti dalla stessa calamità.

Il segretario particolare del ministro del Tesoro on. Colombo è stato imputato del reato di «concussione» dalla procura di Roma.

Uomini del ministro Colombo incriminati per episodi di concussione

Il segretario particolare del ministro del Tesoro on. Colombo è stato imputato del reato di «concussione» dalla procura di Roma.

Disposto dal ministero della Difesa

Due giorni di permesso ai militari che votano

Il ministero della Difesa ha diramato le disposizioni relative al voto dei soldati di leva, al congedamento del secondo contingente 1975 e alla partenza del sesto scaglione 1976.

vota, oltreché per le politiche, anche per il rinnovo dei Consigli comunali o dei Consigli regionali (Sicilia) e provinciali, avranno diritto alla concessione di due giorni di permesso più il viaggio per raggiungere la rispettiva sede di voto.

La Fulat chiede voli «charters» per gli emigranti

All'approssimarsi dell'importante scadenza elettorale del 20 giugno, la Fulat (il sindacato unitario del trasporto aereo) ritiene decisivo «garantire a tutti i cittadini italiani la possibilità di votare».

I soldati di leva nei comuni di residenza si

I giovani di leva appartenenti al secondo contingente 1975, che sarà impegnato nella sorveglianza ai seggi, verrà congedato dal 25 al 28 giugno.

I giovani di leva appartenenti al sesto scaglione 1976, saranno incorporati nei reparti addestrativi nei giorni 8 e 9 giugno.

Un discorso serio sui prezzi: le proposte della Coop.

Siamo di fronte ad una crescita vertiginosa dei prezzi. Che cosa può fare la Coop come strumento di difesa dei consumatori?

La Coop offre una proposta di consumo ampia di prodotti alternativi, di qualità controllata, che assicurano sempre prezzi significativamente più bassi delle marche famose.

Si tratta dei prodotti Coop, molti dei quali provengono direttamente dalle cooperative agricole, altri sono realizzati per la Coop da piccole e medie industrie, altri ancora provengono dalla Coop Industria, l'azienda di proprietà del movimento cooperativo.

I prodotti Coop sono presenti in tutti i principali settori merceologici con i marchi: Sol d'Oro, Coop, Mares, Danke, Ely, Val Bianca, Corral, Babette.

Questo è un contributo concreto che la Coop, a prezzo di importanti sacrifici, estende a circa mille negozi offrendo ai consumatori un valido strumento di difesa contro il carovita.

Questa iniziativa della Coop però non può risolvere i problemi strutturali che determinano gli aumenti dei prezzi.

La Coop opera infatti in un mercato in cui i prezzi sono condizionati da forze e cause econo-

miche che stanno a monte della rete distributiva: la svalutazione della lira, la situazione di debolezza della nostra economia e le carenze che da sempre contraddistinguono una agricoltura arretrata come quella del nostro Paese.

Opera in una società in cui vi sono gravi sprechi e spazi per le speculazioni e parassitismi che incidono sul prezzo finale dei prodotti in maniera determinante.

Associazione Nazionale Cooperative di Consumo-INCaM

In tutti i negozi Coop dal 28 maggio grande campagna di vendita sui prodotti Coop.

Table with 4 columns: Product Name, Price per unit, Product Name, Price per unit. Includes items like Pasta di semola (1.725), Riso originario (1.625), Pomodoro pelati (230), Olio di soia (2.700), Olio extravergine (1.840), Carne in gelatina (450), Tonno (530), Piselli (290), Giardiniera (390), Burro (1.245), Margarina (155), Latte Valbianca (235), Fette di formaggio (460), Fette di formaggio (240), Formaggini (390), Pizza (370), Biscotti (370), Crema spalmabile (560), Caffè (930), Tè (220), Fustino (2.990), Detersivo Danke (250), Detersivo Danke (170).



Il prodotto Coop è solo nei negozi Coop. È contrassegnato da otto marchi diversi, con centinaia di prodotti che interessano i principali settori di consumo.

SOL Frutta sciroppata, confetture, succhi di frutta e di verdura, verdure in scatola, pomodoro pelati, sughi pronti, pizza, peperonata, salse, dadi per brodo, saponi, saponi, antipasto, maionese, oli di semi e d'oliva, margarina, fette biscottate, pasta di semola e all'uovo, farina bianca, riso, tè, camomilla.

coop Caffè, caffè decaffeinato, fernet, brandy, grappa, aceto, marsala, vermouth, aperitivo.

TREVIGAS Tonno, filetti di acciughe, filetti di baccalà, filetti di sgombri, sardine in olio, vongole, verdure con tonno.

ely Saponi, saponi neutri, shampoo, lucca, talco, bagno schiuma, deodorante personale, assorbenti igienici, pannolini per bambini, mutandine in plastica.

Danke Detersivi per bucato, stoviglie, casa, pavimenti, cera per pavimenti, saponi da bucato, ammorbidente, candeggina, candeggiante in polvere, pulitore vetri, panni spugna, panni abrasivi, insetticida.

Corral Carne in scatola.

Babette Crema spalmabile, budini, cacao, biscotti. Burro, latte, yogurt, formaggi, formaggio a fette, formaggini.

Lettere all'Unità

Con i cattolici entrati nelle liste del PCI

Cari amici, quando ho saputo che Raniero La Valle e altri cattolici di spicco erano confluiti nelle liste elettorali del PCI, non solo non ho provato turbamento, ma ho trovato la cosa del tutto logica e razionale.

Non mi ha turbato neppure l'incomposta reazione della gerarchia cattolica, perché so che essa preannuncia ancora l'ala conservatrice che la assume alla Chiesa posizioni spesso discutibili, alle gerarchie cattoliche, sempre controproducenti, gettando disordine e discredito sull'intera comunità dei fedeli.

Alfredo Madulli (Roma)

hanno speso tre milioni di lire? lecito porsi la domanda: chi paga? Ti faccio ancora notare la frase: «impegnare assiduamente Pannella e Spadolini...».

«Ci sono punti di disaccordo, ma voterò per voi»

Cara Unità, ricordo le esultanti ore della notte del 16 giugno 1975 a via delle Botteghe Oscure in attesa dei risultati delle elezioni regionali e della successiva festa popolare di piazza San Giovanni che sottolineava la grande avanzata del PCI.

Come usare l'espressione «classe politica»

Cari compagni, conditiro pienamente le usanze di questo mondo letterario del compagno Paolo Maniscalco, pubblicata sul vostro giornale il 5 maggio.

Lettera firmata (Roma)

Altre lettere sull'argomento ci sono state scritte da: «Un gruppo di cattolici» di Genova; Armida VALLARINO di Torino; Ernesto ANGIOLINI di Verona; Armando PICCHETTI di Castelnuovo Garigliano.

«La questione della «classe politica», come è presentata nelle opere di Gaetano Mosca è diventata un puzzle. Non si capisce esattamente cosa la Mosca intenda precisamente per «classe politica», tanto la nozione è elastica e ondeggiante».

Roberto Bevilacqua (Sampere - Cuneo)

Non condivido il bando dato alla espressione «classe politica», ma la critica (che io stesso ho espresso in sede scientifica per iscritto) alla teoria di Mosca è stata, a mio avviso, un po' meno accesa di quanto si è visto in questi giorni.

I costosi (e male indirizzati) telegrammi dei radicali

Cari direttori, sono un compagno insegnante iscritto al Partito comunista. Naturalmente non sono iscritto al partito radicale né sono simpaticamente dato che mai ho versato contributi a questo cosiddetto partito.

Stamattina di buon'ora il postino mi ha consegnato un telegramma (che sottopongo alla tua attenzione) in cui mi si invita ad un'assemblea convocata in un albergo per discutere di organizzare una campagna elettorale.

Eugenio Zinna (Catania)

Film che spariscono e altri che nemmeno arrivano

Gentile direttore, mentre in altre parti d'Italia (dell'Italia che conta) si susseguono incontri e dibattiti fra esponenti della cultura, dell'arte, della politica e dello stesso clero sul film di Elio Petri, Todo modo, a Catania il film è semplicemente sparito dalla circolazione.

Forse i gestori delle sale cinematografiche pensano che proiettare il film non sia redditizio? O non è piuttosto il risultato di una spualtazione da parte della Democrazia cristiana? Penso sarebbe interessante fare un'indagine in proposito, anche per verificare la buona fede della DC che proprio in questo momento dice di preoccuparsi per la libertà dell'informazione.